



Comune di
**MONTORIO
AL VOMANO**

**REGOLAMENTO DI ACCESSO
AL SERVIZIO DI VITTO SOCIALE
DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15/04/2024



www.comune.montorio.te.it

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità del regolamento	3
Art. 2 – Descrizione del servizio	3
Art. 3 – Destinatari del servizio	3
Art. 4 – Determinazione dello stato di bisogno	3
Art. 5 – Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali	4
Art. 6 – Presentazione delle domande.....	4
Art. 7 – Istruttoria della domanda	5
Art. 8 – Formazione della graduatoria	5
Art. 9 – Obblighi dei fruitori	6



www.comune.montorio.te.it

Art. 1 – Finalità del regolamento

Il Comune di Montorio Al Vomano, quale titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi socio-assistenziali rivolti alla comunità locale di riferimento, intende assicurare alle persone residenti che versano in stato di bisogno e/o emarginazione sociale, l'erogazione gratuita dei pasti con le modalità indicate di seguito.

Art. 2 – Descrizione del servizio

Il servizio vitto sociale consiste nel fornire un pasto completo alle persone in stato di bisogno che non hanno la possibilità di provvedere a preparare i pasti autonomamente.

Il servizio verrà offerto da asporto e consiste nel ritiro dei pasti presso la mensa presente all'interno della Scuola dell'infanzia di Montorio al Vomano sita in via Giacomo Leopardi, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, negli orari comunicati dall'Ufficio, e comprenderà due pasti (pranzo e cena) composti da un primo, un secondo, pane e frutta.

Art. 3 – Destinatari del servizio

Il servizio vitto sociale è rivolto ai cittadini residenti, con ISEE non superiore a euro 8.000,00, che versano nelle seguenti condizioni:

- 1) disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 privi di caregiver conviventi;
- 2) anziani over 65 privi di caregiver conviventi in particolari situazioni di disagio socio/economico;
- 3) persone in "stato di bisogno";

In deroga a quanto sopra e in via del tutto eccezionale l'Ufficio Servizi Sociali ha facoltà di concedere l'accesso al servizio di vitto sociale a persone non residenti ma domiciliate a Montorio al Vomano, qualora si presentino gravi e documentate situazioni di bisogno urgente.

Art. 4 – Determinazione dello "stato di bisogno"

Alla determinazione dello "stato di bisogno" concorrono, in particolare, i seguenti elementi:

- insufficienza del reddito personale del richiedente la prestazione in rapporto alle esigenze minime vitali proprie e dei membri del proprio nucleo familiare;



www.comune.montorio.te.it

- incapacità totale o parziale delle persone di provvedere ai bisogni primari della propria vita quotidiana ovvero impossibilità del caregiver di assicurare adeguata assistenza;
- grave patologia che comprometta la possibilità di autogestione della persona in stato di bisogno.

Art. 5 – Modalità di accesso alle prestazioni: linee generali

La verifica della situazione economica è effettuata, ai sensi dell'art. 25 della Legge 328/2000, e secondo le disposizioni previste dal DPCM 159 del 05/02/2013 e s.m.i., sulla base dell'ISEE "Indicatore della situazione economica equivalente".

L'obiettivo dell'ISEE è di valutare, con l'utilizzo di criteri uniformi, la capacità economica della persona che intende accedere alla prestazione oggetto del presente Regolamento.

Ai fini dell'accesso alla prestazione si considera altresì la situazione sociale del richiedente, considerati i vari fattori che generano o accentuano lo stato di bisogno, a titolo esemplificativo, la solitudine, la vedovanza, la condizione abitativa, lo stato di salute ecc.

L'accesso al servizio è in ogni caso consentito sulla base della valutazione dell'Assistente Sociale dell'Ente.

Art. 6 – Presentazione delle domande

La richiesta di erogazione del servizio avviene attraverso la presentazione all'Ufficio Servizi Sociali della seguente documentazione:

- a) modulo di richiesta del servizio predisposto dal Servizio competente;
- b) certificazione ISEE in corso di validità;
- c) documentazione sanitaria, nonché ogni ulteriore documentazione utile a rappresentare la situazione economica e sociale del richiedente;
- d) documento d'identità in corso di validità.

La domanda di iscrizione al servizio di vitto sociale deve essere rinnovata annualmente entro il mese di febbraio presentando la certificazione ISEE in corso di validità.

Art. 7 – Istruttoria della domanda

Il Servizio competente, ricevuta l'istanza, adotta i seguenti provvedimenti:

- a) esame delle condizioni di ammissibilità e di ogni altro presupposto rilevante ai fini dell'accesso al servizio, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento;
- b) verifica della certificazione ISEE;
- c) richiesta, ove necessario, di ulteriore documentazione ad integrazione di dichiarazioni erranee o incomplete;
- d) adozione di ogni altro provvedimento necessario per rispondere alle esigenze del richiedente e per il corretto adempimento dell'istruttoria.

Annualmente il Responsabile del servizio provvede ad aggiornare la graduatoria sulla base delle nuove richieste e dei rinnovi.

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Il Servizio competente, sulla base delle istanze pervenute, della istruttoria effettuata e dei posti disponibili, predispone annualmente la graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

A	CRITERIO AREA SOCIALE	PUNTEGGIO
A1	Soggetti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92	20
A2	Soggetti risultanti all'anagrafe senza fissa dimora	15
A3	Soggetti privi di conviventi	10
A4	Soggetti over 65	5
A5	Soggetti svantaggiati le cui condizioni sono attestati dai Servizi sociali (non cumulabile ai precedenti criteri)	5

B	CRITERIO AREA ECONOMICA	PUNTEGGIO
B1	Soggetti con Isee da €0,00 a €2.999,99	15
B2	Soggetti con Isee da €3.000,00 a €4.999,99	10
B3	Soggetti con Isee da €5.000,00 a €8.000,00	5

In caso di parità di punteggio si darà precedenza ai soggetti di maggiore età.

Nel caso di persone senza fissa dimora di passaggio nel territorio di Montorio Al Vomano, l'ammissione al servizio avrà carattere di straordinarietà e tempestività ma dovrà essere compatibile con la disponibilità dei posti a disposizione per il servizio.



www.comune.montorio.te.it

Solo eccezionalmente e per casi particolarmente gravi, potrà essere autorizzata l'ammissione al servizio con semplice comunicazione da parte del Responsabile del Servizio.

Art. 9 – Obblighi dei fruitori

I fruitori del Servizio hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio competente l'impossibilità di ritirare il pasto occasionalmente ovvero eventuali cambiamenti dello stato sociale o di salute che possano compromettere l'ammissibilità al Servizio.

La reiterata mancata comunicazione di non accesso al servizio comporterà la perdita del beneficio.

L'ufficio si riserva di accogliere eventuali segnalazioni formali relative all'uso improprio del vitto e di procedere alla sospensione del servizio.